



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 64 del 09 LUG. 2018

OGGETTO: Giudizio: "Cacciola Angelo c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n.722/16 – R.G. n.517/11 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 - lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 della somma di Euro 25.915,71=.

L'anno duemiladiciotto il giorno NOVE del mese di LUGLIO, alle ore 12.50, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitano fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

VISTA la Deliberazione n.177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente, rilasciato in data 20/06/2018;

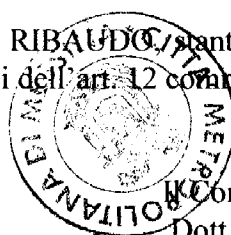
Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☒ Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina 9.7.2018



Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo
Servizio "Affari Legali"

Giudizio: "Cacciola Angelo c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 722/16 – R.G. n. 517/11 della Corte d'Appello Messina. Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di **Euro 25.915,71=**.

PREMESSO che, con sentenza n. 722/16 del 23.06.2016, la Corte d'Appello di Messina, definitivamente pronunciando sul gravame proposto da Cacciola Angelo nella qualità di procuratore della Sig.ra D'Urso Giuseppa, avverso la sentenza n. 1482/10 emessa dal Tribunale di Messina, ha condannato questo Ente, al pagamento della somma complessiva di Euro 25.529,46= quale risarcimento dei danni al terreno agricolo sito nei pressi della S.P. del Villaggio Altolia - Ogliopardo;

CHE in forza della citata sentenza, l'Ente deve pagare al Sig. Cacciola Angelo la somma di Euro 10.213,18= oltre rivalutazione ed interessi legali, le spese del doppio grado di giudizio, nonché il rimborso al C.T.U., secondo il seguente prospetto:

1) Somma dovuta per il risarcimento dei danni	€ 10.213,18+
Rivalutazione (dal 01.09.07 al 14.06.16)	<u>1.297,07</u>
Somma da devalutare	€ 11.510,25
Somma devalutata	€ 8.992,38+
Rivalutazione ed interessi (dal 03.04.01 al 14.06.16)	6.005,23+
Interessi al soddisfo (dal 14.06.16 al 31.05.18)	50,05+
Rimborso spese del C.T.U.	800,00+
Spese legali I grado (2.770,00+390,00+ 119,60+684,11+170,00)	3.963,71+
Spese d'appello (3.777,00+566,55+173,74+993,80+207,00)	<u>5.718,09+</u>
Totale dovuto a Cacciola Angelo	€ 25.529,46=

VISTA la nota del 04.05.18 inviata dall'Avv. Alba Bonfiglio, Procuratore del Sig. Cacciola Angelo che dichiara l'accettazione della somma di € 25.529,46= a tacitazione di ogni pretesa;

CHE occorre, altresì, procedere al pagamento della tassa registrazione sentenza dell'importo di **Euro 386,25=**;

CONSIDERATO che la somma di € 25.915,71= deve essere riconosciuta come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 – lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO
DELIBERI

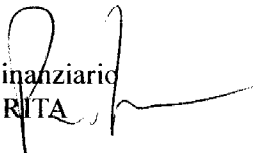
PRENDERE ATTO della sentenza n. 722/16 del 23.06.2016, della Corte d'Appello di Messina, relativa al giudizio instaurato da Cacciola Angelo nella qualità di procuratore della Sig.ra D'Urso Giuseppa;

RICONOSCERE la somma di Euro 25.915,71= come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

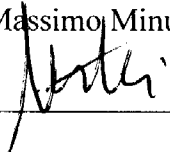
DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione di Palermo.

Istruttore Finanziario
PAVIA RITA



Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 16.5.2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

[Signature]

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 22/05/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO IMPEGNI

Impegno n. 478 Importo € 15915,71

Disponibilità Cap. 1004 Bil. 2018

Messina 22/05/2018 Il Funzionario

Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

[Signature]

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 22/05/2018

Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

[Signature]

Città Metropolitana di **MESSINA***Collegio dei Revisori dei Conti*

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO -Giudizio “CACCIOLA Angelo c/Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n. 722/2016– R.G. n. 517/11 della Corte d’Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 25.915,71.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n.163/S.G. - Serv.Isp. del 23/05/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall’art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l’art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l’art.72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- Vista la sentenza n. 722/2016– R.G. n. 517/11 del 23/06/2016 del Tribunale della Corte d’Appello di Messina notificata il 05/08/2016;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 25.915,71, al fine di evitare ulteriori danni all’Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l’art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

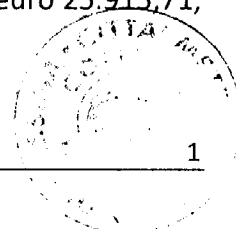
- l’Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell’art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett.a.

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non “sforare” il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l’importo di euro 25.915,71, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.



Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da sentenza del 23/06/2016 notificata il 05/08/2016, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

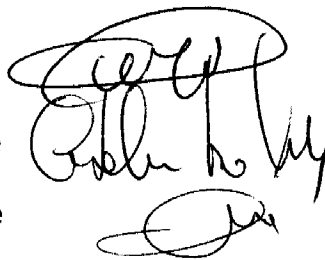
Messina, 20/06/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

Dott. Calogero Catalano - Componente

Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Ribaudò)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, ~~09 LUG. 2018~~



Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE